

**konFRONTIERt**

**Writing, Street Art e spazio pubblico: ipotesi, ricerche e confronti**

convegno internazionale

a cura di **Claudio Musso** e **Fabiola Naldi**

**8 e 9 febbraio 2013**

**MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna | Sala Conferenze**

**Frontier – La linea dello stile** è il progetto con cui il Comune di Bologna, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, intende valorizzare il Writing e la Street Art, avviando una riflessione approfondita su due discipline riconosciute a livello internazionale come forme di espressione tra le più interessanti nel panorama dell'arte contemporanea.

Il progetto, curato da Claudio Musso e Fabiola Naldi, si collega idealmente e storicamente alla mostra *Arte di Frontiera. New York Graffiti*, organizzata nel 1984 alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, alla quale parteciparono gli esponenti principali del graffitismo newyorkese, tra i quali artisti noti anche al grande pubblico come Jean-Michel Basquiat, Keith Haring e Kenny Scharf.

Strutturato come una piattaforma aperta e in evoluzione, **Frontier è basato su due fasi operative complementari**: una dedicata alla **valorizzazione artistica del Writing e della Street Art** attraverso la realizzazione di tredici opere murali di dimensione monumentale, e una dedicata **all'approfondimento teorico e critico delle due discipline**.

Dopo la completa realizzazione delle tredici grandi facciate nel corso del 2012, **Frontier** è giunto al secondo passaggio, fondamentale per la riflessione e l'analisi scientifica delle due discipline.

L'**8 e il 9 febbraio 2013**, presso la sala conferenze del **MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna**, si terrà **konFRONTIERt. Writing, Street Art e spazio pubblico: ipotesi, ricerche e confronti**, un'importante occasione di studio e confronto fra metodologie e professionalità differenti, come testimonianza tangibile di quanto il Writing e la Street Art possano essere osservate, studiate ed esaminate in una prospettiva multi disciplinare.

Prima nel Writing e poi anche nella Street Art risulta subito chiaro che le strutture pratiche e applicative sono le più diverse: le due stesse discipline si sono sempre alimentate di ogni angolo del reale, indiscriminatamente e scevre da qualsiasi "debito formativo". Oggi più che mai tale investimento multi strutturale è visibile nell'architettura, nell'urbanistica, nella semiotica, nella sociologia, nell'antropologia e nel panorama artistico. La difficoltà di strutturare un profilo critico unanime da parte degli studiosi di settore risiede principalmente nella molteplicità e vivacità con cui i due movimenti hanno attinto, o hanno anticipato, stili, ambienti, attitudini e sensibilità collettive.

Il convegno, chiamando a dialogare differenti canali di studio, si propone di organizzare l'analisi dei diversi contesti partendo dalla dichiarata volontà di spostare il dibattito intorno al Writing, alla Street Art e, di conseguenza, allo spazio pubblico su un piano culturale, nel tentativo di individuare una certificazione di autenticità estetica.

Le due giornate di studio presentano infatti numerose possibilità di lettura e codifica delle svariate anime dei due contesti. L'indagine analitica, grafica e dinamica della *lettera* (riconosciuta come "anima" del gesto pittorico del Writing) e la lettura del territorio in cui le opere si inseriscono negli interventi di **Leonardo Sonnoli**, di **Andrea Mubi Brighenti**, nelle testimonianze dirette di **Dado** e di **Simone Pallotta**.

La riflessione sullo spazio pubblico è affidata all'esperienza di **Ramon Parramon**, alle visioni di **Lorenzo Bini** e di **Jane Rendell**, alle analisi semiotiche di **Francesco Marsciani** e agli interrogativi sulla democrazia della comunicazione visiva di **Christian Omodeo**.

Gli interventi di **Claire Calogirou**, di **Andrea Pizzi** e di **Stewart Home** allargheranno la discussione alle tematiche di musealizzazione della Street Culture, dei rapporti tra Street Art e diritto, delle radici controculturali dei movimenti.

Grazie alla **partnership con Lepida TV** le due giornate verranno trasmesse in **diretta streaming** su Internet. **Il convegno è a ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala.**

## **Programma**

### **venerdì 8 febbraio 2013**

9:00 – saluti

Massimo Mezzetti (Assessore alla Cultura e Sport della Regione Emilia-Romagna), Alberto Ronchi (Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Rapporti con l'Università del Comune di Bologna), Gianfranco Maraniello (direttore MAMbo)

10:00 – introduzione di Claudio Musso e Fabiola Naldi

10:30 – *Writing come disciplina* - Dado

11:30 – *An European Graffiti Collection in the MuCEM* - Claire Calogirou

13:00 – 14:30 – pausa

14:30 – *La modifica della percezione spaziale e le trasformazioni del senso vissuto. Una lettura di alcuni interventi* - Francesco Marsciani

15:30 – *From Critical Spatial Practice to Site-Writing: Art, Architecture and Urbanism* - Jane Rendell

16:30 – *Per una territoriologia del Writing* - Andrea Mubi Brighenti

17:30 – *Creative Practices, Collective Strategies, Networking and Social Space* - Ramon Parramon

18:30 – chiusura

### **sabato 9 febbraio 2013**

10:00 – *Le mani sulla città* - Simone Pallotta

11:00 – *Analfabeti nello spazio* - Leonardo Sonnoli

12:00 – *studio milano* - Lorenzo Bini

13:00 – 14:30 – pausa

14:30 – *Street Art: la frontiera e il diritto* - Andrea Pizzi

15:30 – *Descent into the Street: Escaping the Institution of Art* - Stewart Home

16:30 – *Democrazia visiva e spazio pubblico: controllo e repressione del Writing* - Christian Omodeo

17:30 – chiusura con Gianfranco Maraniello, Claudio Musso e Fabiola Naldi

## Brevi notizie biografiche sui relatori

**Lorenzo Bini** è nato a Milano nel 1971, ha studiato al *Politecnico di Milano* ed alla *Statens håndverks og kunstindustriskole* di Oslo, Norvegia. Dopo essersi laureato in architettura nel 1998 ed aver collaborato con diversi studi milanesi, nel 2000 si è trasferito in Olanda dove ha lavorato come architetto per *West 8 Urban Design & Landscape Architecture*. Di ritorno a Milano, nel 2003 ha co-fondato e diretto *studiometrico* fino al 2011. Lo stesso anno Lorenzo ha dato vita ad una nuova struttura professionale: *BINOCLE*. Lorenzo ha presentato il proprio lavoro tenendo conferenze in diverse scuole europee ed ha insegnato architettura al Politecnico di Milano dal 2003 al 2011. Negli ultimi 10 anni Lorenzo si è occupato della trasformazione di edifici e luoghi esistenti attraverso gli strumenti dell'architettura ed ha cercato di contribuire con il proprio impegno alla costruzione di un ponte ideale tra professione e didattica. La città di Milano è stata in questi anni la base, il territorio, la risorsa, il centro ed il confine del suo lavoro.

**Andrea Mubi Brighenti** è professore aggregato di *Teoria sociale e Spazio e Cultura* presso il Dipartimento di Sociologia, Università degli Studi di Trento. I suoi temi di ricerca si concentrano sullo spazio, il potere e la società. Ha pubblicato *Visibility in Social Theory and Social Research* (Palgrave Macmillan, 2010) e *Territori migranti [Migrant Territories. Space and Control of Global Mobility]* (ombre corte, 2009). Ha curato *Urban Interstices. The Aesthetics and Politics of Spatial In-betweens* (Ashgate, di prossima pubblicazione, 2013), *Uma Cidade de Imagens* (Mundos Sociais, 2012 – con Ricardo Campos e Luciano Spinelli), e *The Wall and the City* (professionaldreamers, 2009). Oltre a vari contributi e volumi editi, i suoi articoli sono apparsi in varie riviste italiane e peer-review internazionali. È fondatore e direttore del giornale online indipendente web *lo Squaderno* e ha lanciato il progetto editoriale *professionaldreamers*.

**Claire Calogirou** è etnologa, dottore in antropologia presso CNRS-IDEMEC (Institut of Comparative European and Mediterranean Ethnology) e presso il MuCEM (Museum of European and Mediterranean Civilizations). Specialista in stili di vita urbani, relazioni interculturali, culture popolari. Responsabile della raccolta skateboard presso il MuCEM, co-curatore della mostra *Skate story* (itinerante 1996-2001). Dal 1999 studia la cultura Hip-hop e Graffiti, di recente è stata nominata responsabile della collezione Hip-hop e Graffiti presso il MuCEM. Ha curato le mostre *Hip-hop, Art de rue, Art de scène* (itinerante 2001-2009), *Faire le mur* (6 novembre 2011 – 8 gennaio 2012, Nantes, lieu unique). Responsabile del IDEMEC-MuCEM centro di ricerca / museo ed è professore presso l'Ecole du Louvre dal 2002. Ultima pubblicazione: *Une esthétique urbaine. Graffeurs d'Europe*, 2012, Edizioni d'Horus.

**Dado** (Alessandro Ferri) è nato a Bologna nel 1975. Da oltre due decenni opera nel mondo del Writing su differenti piani: dal pezzo sul muro alle sculture tridimensionali, dagli arredi d'interno alle installazioni. La città diviene perciò un gigantesco foglio da disegno su cui potere intervenire a ogni grado della contaminazione del Lettering. L'ostinata disciplina dello studio della lettera diviene per Dado l'ipotesi di nuove sperimentazioni legate ai materiali, agli spazi in cui interagire e alle possibili commistioni con altre categorie estetiche. Nel lavoro di Dado superficie e primo piano tentano una fusione continua, rilevando nuove capacità architettoniche legate alla lettera e all'infinita ambientazione di un corpo/scultura. Dado ha all'attivo numerose mostre presso istituzioni e gallerie nazionali e internazionali e partecipa da anni ai più importanti festival di Writing e Street Art.

**Stewart Home** è nato a sud di Londra nel 1962. Quando aveva sedici anni ha lavorato in fabbrica per alcuni mesi, un'esperienza che lo ha portato a promettere che non avrebbe mai più lavorato. Dopo essersi dilettato nel giornalismo e nella musica rock, nei primi anni Ottanta ha spostato la sua attenzione al mondo dell'arte. Adesso Home scrive romanzi ed è commentatore culturale, continua a fare film e mostre. E' stato per lungo tempo una leggenda metropolitana in Europa, Nord America e in Brasile.

**Francesco Marsciani** è professore di Semiotica presso l'Università di Bologna. Dirige C.U.B.E. (Centro

Universitario Bolognese di Etnosemiotica) con il quale promuove ricerca etnosemiotica sui vissuti di senso nelle pratiche quotidiane. Si occupa di teoria semiotica, analisi testuale e ricerca etnosemiotica. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Tracciati di etnosemiotica* (Franco Angeli 2007), *Ricerche semiotiche I* (Esculapio 2012), *Ricerche semiotiche II* (Esculapio 2012) e *Minima semiotica. Percorsi nella significazione* (Mimesis 2012).

**Christian Omodeo** è nato a Roma nel 1976, ha discusso nel 2011 una tesi di dottorato sul pittore Vincenzo Camuccini (1771-1844) presso l'Université Paris-Sorbonne. Dal 2005 al 2010, ha lavorato presso l'Institut National d'Histoire de l'Art di Parigi, prima di integrare l'Université de Picardie-Jules Verne di Amiens, dove è stato docente di Arte Contemporanea dal 2010 al 2012. Collabora attualmente ad una mostra sulla rappresentazione del popolo romano nell'Ottocento, che inaugurerà nel giugno 2013 presso il Musée Fesch di Ajaccio. Al suo interesse per l'arte e la cultura visiva dell'Ottocento, si è progressivamente affiancato quello per la street art e il writing. Dopo aver curato la prima edizione del festival *Outdoor* a Roma e numerose mostre in gallerie e spazi off italiani e dopo aver dato vita nel 2012 a *Le Grand Jeu*, conduce attualmente un'analisi sulle politiche di repressione dei graffiti e sull'assenza di un regime visivo democratico nelle città contemporanee.

**Simone Pallotta** è nato a Roma nel 1979. Curatore di Arte Pubblica e Urbana. Laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Roma Tre nel 2002. Dal 2006 è impegnato nella diffusione dell'Arte Pubblica Contemporanea nel tessuto urbano, curando decine di interventi permanenti realizzati da artisti nazionali e internazionali sul territorio italiano in collaborazione con enti pubblici, dalla Provincia di Roma al Comune di Torino. Tra gli artisti con i quali ha lavorato ci sono Blu, Sten e Lex e Aryz. Nel 2010 studia la formulazione di un patto con il Comune di Roma riguardante la creatività urbana arrivando alla stipula di un atto formale per la diffusione dell'Arte Pubblica nelle aree degradate di Roma. Esperto di writing, street art e arte pubblica è stato chiamato come relatore in Università, Scuole e Istituti di Cultura per speech sullo stato dell'arte nelle città del mondo e sull'interazione tra arte e territorio. Dal 2008 è il Curatore di WALLS, realtà dedita all'arte pubblica e all'interazione tra la cultura figurativa, i cittadini e i territori urbani.

**Ramon Parramon** è artista, docente e project manager. E' direttore del ACVIC di Barcellona, Centro per le Arti Contemporanee dal 2010, direttore e fondatore di Idensitat, un progetto collettivo che porta avanti la sua pratica di artista. Ha diretto il Master in *Design, Art and Public Space* Elisava-UPF (2000-2010). Nel 2005 è stato curatore di *Open Madrid*, e dal 2005 fino al 2010 è stato membro del comitato consultivo. Ha curato numerose mostre, come *Artisans, Creative constructions of social space* (La Capella, Barcellona), *Catalysts* (Arte Santa Monica, Barcellona), *Intervened cities* (La Capella, Barcellona), *Map, Charts, Metrics and Politics of Social Space* (ACVIC). Ha partecipato e ha organizzato numerosi seminari, workshop e forum di discussione su arte e spazio pubblico. Ha curato diverse pubblicazioni, come *Catalysts* (Arte Santa Monica / EUMO Editoriale) *Reversible Actions. Arts, Education and Planning* (Editoriale EUMO / ACVIC, 2010) *Home / away. Art and contemporary creation in social space* (Idensitat, 2010), *Art, experiences and territories in process* (Idensitat, 2008). La sua carriera si è sviluppata con chiari interessi in progetti multidisciplinari, e nei ruoli in cui l'arte può giocare in specifici contesti socio-politici.

**Andrea Pizzi** è nato a Bologna nel 1970. Avvocato, specializzato in diritto dell'arte, proprietà intellettuale, media. Nel 2005 fonda la Commissione Diritto dell'Arte in seno all'UIA (Union Internationale des Avocats – Paris), con lo scopo di approfondire e diffondere il diritto dell'arte, organizzando conferenze e sessioni di studio in tutto il mondo (*The Art and the Law*, Bahia 2006; *Stolen Art: how extensive is the problem?*, Parigi 2007; *The loss of art: the international perspective*, Bilbao 2008; *Museum Law*, Bucarest 2008; *The Art and the Law*, Malaga 2009; *The legal aspects of modern and contemporary art market*, Siviglia 2009; *Art of the ancient world*, Istanbul 2010). Come avvocato italiano ha partecipato al convegno internazionale *Holocaust Art Looting and Restitution* organizzato nel 2011 a Milano da Christie's e dalla Commissione Diritto dell'Arte UIA. In materia di Writing e Street Art ricordiamo la sua partecipazione a *Do the right wall/Fai il muro giusto* (Biennale del Muro Dipinto, Dozza (BO) 2009, a cura di Fabiola Naldi) e *DAC – I diritti dell'arte contemporanea* (Torino 2010, a cura di Gianmaria Ajani e Alessandra Donati). Assiste artisti,

collezionisti, istituzioni culturali e musei. Autore di numerosi articoli e saggi in materia.

**Jane Rendell** è critico d'arte e storico dell'architettura, teorico e progettista, professore di Architettura e Arte, e Vice Dean of Research presso la Bartlett, University College di Londra. Il suo lavoro esplora le intersezioni interdisciplinari tra l'architettura, l'arte, il femminismo, la psicoanalisi e l'urbanistica. Tra le sue pubblicazioni: *Site-Writing* (2010), *Art and Architecture* (2006), *The Pursuit of Pleasure* (2002), sono in corso di pubblicazione saggi per *Architectonika*, (Hamburger Bahnhof, Berlin) e *Art et Architecture* FRAC (Fonds Régional d'Art Contemporain du Centre, Orléans), sta inoltre completando un nuovo libro sugli spazi di transizione tra architettura e psicoanalisi. E' co-curatore di *Pattern* (2007), *Critical Architecture* (2007), *Spatial Imagination* (2005), *The Unknown City* (2001), *Intersections* (2000), *Gender, Space, Architecture* (1999) e *Strangely Familiar* (1995).

**Leonardo Sonnoli** è nato a Trieste nel 1962. Designer grafico, si occupa prevalentemente di identità visiva di istituzioni pubbliche e aziende private, in special modo in campo culturale. Tra i suoi lavori, l'identità visiva della *50esima mostra Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia*, l'allestimento degli spazi d'accoglienza del castello di Versailles, per la *François Pinault Foundation* un'installazione tipografica a Palazzo Grassi a Venezia e la comunicazione delle mostre a Punta della Dogana e a Palazzo Grassi nel 2011/2012, le illustrazioni per il *New York Times*, l'identità visiva del *Napoli Teatro Festival Italia* 2008-2010 e di *Artissima* 2012. Dal 2000 è membro dell'AGI, Alliance Graphique Internationale, ed è l'attuale presidente italiano. Nel 2011 è stato premiato con il *Compasso d'Oro*. Insegna all'ISIA di Urbino e al RISD (Rhode Island School of Design) e collabora con *Il Sole 24 Ore*. Vive e lavora a Rimini.

**FRONTIER - La linea dello stile** è un progetto sostenuto e coordinato dal **Comune di Bologna – Settore Sistema culturale e giovani**, in collaborazione con il **Settore Servizi per l'abitare** e i quartieri Navile, Porto, San Donato, San Vitale.

a cura di  
**Claudio Musso e Fabiola Naldi**

realizzato da  
**ALL WRITE associazione culturale**  
in collaborazione con **Dado**

con il patrocinio e il sostegno di  
**Regione Emilia-Romagna**

in collaborazione con  
**ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna**  
**MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**  
**Urban Center Bologna**

il progetto è realizzato anche grazie al sostegno e alla collaborazione di  
**Mare Termale Bolognese**  
**Gruppo Unipol**  
**Gruppo Venpa 3**  
**CoopCostruzioni**  
**Hotel I Portici**  
**Damiani Editore**  
**ColorSì**  
**Chr on**

lunch box  
**Coop Adriatica**

con il supporto di  
**GraffitiShop**

media partner  
**Artribune**  
**www.flashvideo.it**  
**Lepida TV**

Informazioni  
**www.frontier.bo.it**  
**www.mambo-bologna.org**  
**www.comune.bologna.it/cultura**

Press  
**Comune di Bologna - Ufficio Stampa**  
**Raffaella Grimaudo - Raffaella.Grimaudo@comune.bologna.it**  
**051 2194664**

**Ufficio Stampa MAMbo**  
**Elisa Maria Cerra - Elisamaria.Cerra@comune.bologna.it**  
**Silvia Tonelli - UfficioStampaMAMbo@comu.bologna.it**  
**051 6496652 - 608**

**Frontier – La linea dello stile**  
**frontier.bo@gmail.com**